



Comune di Bologna



Istituzione Biblioteche Bologna



Biblioteca Tassinari Clò

Novità
novembre dicembre
2016

Biblioteca Tassinari Clò

Parco di Villa Spada – Via Casaglia 7 – 40135 Bologna

Legenda



settore locale

N narrativa



giovani adulti

Francesco Alliata

Il mediterraneo era il mio regno, Neri Pozza, 2015, pp. 346

Questo libro è la storia della vita di Francesco Alliata, una vita unica e incomparabile che ci restituisce lo stile di vita dell'aristocrazia siciliana e l'avventura dell'ultimo grande principe del Novecento.

N ALLIATA MED Inv. 59533

Günther Anders

Ultima vittima di Hiroshima, Mimesis, 2016, pp. 231

Claude Eatherly, pilota e meteorologo, era un ragazzo texano di 27 anni quando ordinò lo sgancio della prima bomba atomica della storia, che colpì Hiroshima il 6 agosto 1945. Nonostante la giovane età, non era certo un dilettante: per quella missione vennero scelti i migliori piloti della U.S. Army Air Force, ed Eatherly aveva già dato prova del suo valore militare. Dopo lo sgancio della bomba, tuttavia, lasciò l'esercito e rifiutò qualsiasi riconoscimento al valore da parte degli Stati Uniti. Compì anche maldestre rapine e altri piccoli crimini, con la speranza di trovare sollievo nel biasimo collettivo. Ma ciò non bastò a placare i suoi dilanianti sensi di colpa ed Eatherly venne internato in un ospedale psichiatrico. Fu in questo momento, quattordici anni dopo Hiroshima, che iniziò un carteggio con Günther Anders, il filosofo tedesco autore del capolavoro *L'uomo è antiquato*. Il risultato è questo libro: uno scambio epistolare tra Anders e un'anima persa, in cerca di un'espiazione tanto impossibile quanto necessaria.

172 AND G Inv. 59579

Federico Axat

Un altro da uccidere, Longanesi, 2016, pp. 425

Ted McKay ha una vita apparentemente perfetta: è ricco, ha una moglie che lo ama e due figlie adorabili. Ed è a un solo passo dalla morte. Perché la mente di Ted McKay è un labirinto. Ma proprio quando sta per premere il grilletto e farla finita, Ted viene interrotto da un insistente scampanello alla porta di casa. Nessuno sa che si trova lì, nessuno sa cosa sta per fare. Eppure, adesso che apre gli occhi e abbassa lo sguardo, Ted nota un biglietto sul tavolo. Una nota scritta da lui stesso, ma della quale non si ricorda affatto. Poche parole: "Apri la porta, è la tua ultima via d'uscita". Ted appoggia la pistola

sul tavolo. Apre la porta. E inizia l'immersione nell'incubo. L'uomo alla porta si chiama Lynch e ha una soluzione per lui. Invece di suicidarsi, con tutto il carico di dolore che rimarrebbe a gravare sulla sua famiglia, Ted deve compiere un assassinio...

N 863 AXA F Inv. 59562

Alicia Gimenez - Bartlett
Serpenti nel paradiso, Sellerio, 2003, pp. 363

Petra Delicado e il suo vice Fermín Garzón, della polizia di Barcellona, sono abituati a complotti di gangster, delitti maturati al confine tra il mondo del vizio e quello dello spettacolo, violentatori seriali, omidici nel parco. Stavolta, invece, devono risolvere un crimine che matura in un sobborgo ricco della città, il quartiere "Paradís": ville rasserenate da giardini di ombrosa geometria, coppie molto per bene con servitù filippina, carriere dorate, bambini radiosi. Nella sua piscina, colpito alla testa, galleggia il corpo di un marito virtuoso, giovane padre di famiglia, avvocato famoso: cosa è successo?

N 863 BAR GIM A Inv. 59595

Pietro Bartolo ; Lidia Tilotta
Lacrime di sale: la mia storia di medico di Lampedusa fra dolore e speranza,
mondadori, 2016, pp. 139

Pietro Bartolo è il medico che da oltre venticinque anni accoglie i migranti a Lampedusa. Li accoglie, li cura e, soprattutto, li ascolta. Queste pagine raccontano la sua storia: la storia di un ragazzo mingherlino e timido, cresciuto in una famiglia di pescatori, che si è duramente battuto per cambiare il proprio destino e quello della sua isola. E che, non dimenticando le difficoltà passate, ha deciso di vivere in prima persona quella che è stata definita la più grande emergenza umanitaria del nostro tempo. Alla sua storia si intrecciano quelle disperate e struggenti di alcuni dei tanti migranti scappati dalle guerre o dalla fame, sopravvissuti non si sa come a un viaggio terribile nel deserto, fra violenze e sopraffazioni inimmaginabili, che in mare hanno spesso visto morire i loro famigliari e, nonostante ciò, non si arrendono, determinati a iniziare una nuova esistenza in Europa.

362.8 BAR P Inv. 59586

Paul Beatty
Lo schiavista, Fazi, 2016, pp. 369

Il protagonista è un afroamericano di Dickens, sobborgo nero della periferia di Los Angeles. Ha trascorso l'infanzia prestandosi come soggetto per una serie di eccentrici esperimenti sulla razza condotti dal padre, sociologo e psicologo sopra le righe convinto di poter risolvere i problemi economici della propria famiglia (composta da lui e il figlio) con questi studi "all'avanguardia". Ma quando il padre viene ucciso dalla polizia il nostro protagonista si ritrova solo con un funerale che non è in grado di pagare e una fattoria in cui coltivare angurie e marijuana. Così gli viene in mente l'idea: per ridare un'identità

alla sbandata comunità di Dickens decide di provare a ripristinare la segregazione razziale e la schiavitù nel ghetto. Una pensata che lo porta di fronte alla Corte Suprema.

N BEATTY SCH Inv. 59625

Miguel Benasayag

Oltre le passioni tristi, Feltrinelli, 2016, pp.155

Benasayag descrive un paesaggio sociale devastato dal neoliberismo, dominato dall'individualismo sfrenato, dal mito della prestazione illimitata, dalla competizione senza quartiere. Tutto questo, ci spiega, si traduce in un profondo dolore individuale e in una radicale impotenza collettiva. Siamo vittime di questo malessere, e allo stesso tempo non ce ne rendiamo conto. Un intero mondo costruisce sistematicamente la nostra solitudine, e noi scambiamo questa violenta espropriazione per una perenne inadeguatezza individuale. Se le catene del neoliberismo inchiodano ciascuno al proprio posto, Benasayag ci spiega come trasformare quelle catene in legami interpersonali. Se l'individualismo ci divide, Benasayag ci spiega come fare di quella separazione ciò che ci rende prossimi e necessari gli uni agli altri. I vecchi rapporti di potere diventano così il terreno di una nuova comunità di esperienze. E l'epoca delle passioni tristi si rivela come il tempo della creazione condivisa.

616.89 BEN M Inv. 59554

Sharon Bolton

Sacrificio, Mondadori, 2008, pp. 442

La decisione di Tora Hamilton di trasferirsi assieme al marito alle isole Shetland non è stata facile. Da medico abituato alla frenesia della vita d'ospedale, si è ritrovata catapultata in una comunità fatta di eterni e immutabili riti e in una natura tanto bella quanto aspra. Una domenica mattina, mentre scava una buca per seppellire un animale domestico, Tora scopre il cadavere di una donna. Il suo corpo, perfettamente conservato dal fondo argilloso, rivela ancora chiaramente la cavità che qualcuno, forse il suo assassino, le ha praticato nel petto per strapparle il cuore. Sulla schiena, incisi a sangue, tre simboli runici. L'autopsia, condotta in assenza di medico legale da Tora stessa, svela un altro agghiacciante dettaglio. La donna, al momento della morte, aveva appena partorito. Chi era la donna? Che macabro rituale si è svolto sul suo corpo? E soprattutto, dov'è il suo bambino? Enigmi che Tora dovrebbe lasciare alla polizia. Non farlo sarà la sua condanna. O forse la sua salvezza.

N 823 BOL S Inv. 59593

Mauro Bonazzi

Con gli occhi dei Greci: saggezza antica per tempi moderni, Carocci, 2016, pp. 134

Dalla felicità all'amore e alla morte, dalla giustizia alla forza, all'amicizia e alla nostalgia: non c'è argomento di cui i Greci non si siano occupati. Questo libro mostra che

è volgendo lo sguardo verso quelle distanze remote che potremo trovare una valida guida per orientarci nei complessi problemi dei nostri giorni. Tanti saggi che ci accompagnano nel più difficile e nel più attuale dei mestieri: quello di vivere.

180 BON M Inv. 59606

Aldo Bonomi, Alberto Magnani, Marco Revelli
Il vento di Adriano, Derive Approdi, 2015, pp. 140

Un sociologo, un urbanista e uno storico rileggono la straordinaria figura di imprenditore "illuminato" che fu Adriano Olivetti e la politica da lui immaginata. Cosa significa oggi, attualizzando il pensiero e l'agire di Adriano Olivetti, proporre il paradigma della "comunità concreta" a fronte della scomposizione del lavoro e dei radicali mutamenti del paradigma produttivo? Per Aldo Bonomi, oggi "comunità concreta" significa fraporsi tra flussi e luoghi, fare comunità ai tempi della simultaneità. Per Alberto Magnani, significa ripartire dalla terra che si fa territorio, con la radicalità della rete dei territorialisti che disegnano e progettano bioregioni. Per Marco Revelli, significa ripensare i percorsi della fabbrica olivettiana, disegnando comunità che ripartono dal "mondo dei nuovi vinti". Gli autori disegnano percorsi ai margini di quel centro del potere che in tanti vorrebbero cambiare, indicando speranza e futuro nella vitalità delle nuove comunità in gestazione, quindi della società che viene.

307.1 BON A Inv. 59600

Luciano Canfora
1956. L'anno spartiacque, Sellerio, 2008, pp. 185

Il 1956 fu un anno decisivo nei rapporti fra l'Occidente e il blocco sovietico. Luciano Canfora lo racconta attraverso l'analisi delle contraddizioni che erano alla radice del rapporto segreto di Krusciov, degli ambigui inizi della destalinizzazione, della rivoluzione ungherese e della sua repressione, della crisi di Suez, che costituirono il riflesso dell'ambiguità speculare dell'URSS e delle potenze occidentali nell'appoggiare e contrastare opposti nazionalismi. Tre eventi strettamente collegati, la cui interpretazione resta fondamentale per comprendere la storia del Novecento.

909.8 CAN L Inv. 59574

Gianrico Carofiglio
L'estate fredda, Einaudi, 2016, pp. 340

Siamo nel 1992, tra maggio e luglio. A Bari, come altrove, sono giorni di fuoco, fra agguati, uccisioni, casi di lupara bianca. Quando arriva la notizia che un bambino, figlio di un capo clan, è stato rapito, il maresciallo Pietro Fenoglio capisce che il punto di non ritorno è stato raggiunto. Adesso potrebbe accadere qualsiasi cosa. Poi, inaspettatamente, il giovane boss che ha scatenato la guerra, e che tutti sospettano del sequestro, decide di collaborare con la giustizia. Nella lunga confessione davanti al magistrato, l'uomo ripercorre la propria avventura criminale in un racconto ipnotico animato da una forza viva e diabolica. Ma le dichiarazioni del pentito non basteranno a

far luce sulla scomparsa del bambino. Per scoprire la verità Fenoglio sarà costretto a inoltrarsi in quel territorio ambiguo dove è più difficile distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.

N CAROFIGLIO EST Inv. 59624

Sveva Casati Modignani
Dieci e Lode, Sperling & Kupfer, 2016, pp. 502

Passiamo tanto tempo a inseguire sogni che ci sfuggono di mano, una felicità che non si lascia catturare. E poi capita che il meglio della vita si sveli in un attimo, magari nella magia di un incontro inatteso. Come quello tra Lorenzo e Fiamma, sorpresi da un amore che nemmeno loro, forse, credevano più possibile...

N CASATI DIE Inv. 59561

Sandra Cavallucci
Martin Luther King, Mondadori, 2004, pp. 191

Sandra Colucci ci parla in questo libro di Martin Luther King, l'uomo che sognava l'uguaglianza tra bianchi e neri. Il protagonista della pace e dell'amore. L'alfiere della giustizia sociale, della trasformazione politica ed etica della società, della riconciliazione interrazziale e interreligiosa.

920 KIN M Inv. 59581

Cristiano Cavina
Pinna morsicata, Marcos Y Marcos, 2016, pp. 170

Pinna Morsicata è un delfino allo sbando, che naviga senza rotta. Ha perso la gioia e con la gioia ha perso tutto: il suo Clan, la sua storia, le sue radici e sé stesso. È arrabbiato, sfiduciato, abbattuto: non ha più voglia di giocare, di saltare, di ricordare il suo passato e gli errori che lo hanno portato a scappare e a navigare in solitaria. Così inizia a pensare sia quasi meglio scomparire del tutto, ma quando decide di inabissarsi nel mare più profondo, trova a qualche pinnata di profondità un motivo per risalire: un pesce maldestro e goffo, che assomiglia più a una valigia che a una creatura acquatica. Un pesce che ha bisogno di aiuto perché non riesce più a tornare in superficie e lentamente sprofonda nel mare...



GA CAV C Inv. R 13375

Aldo Cazzullo
Le donne erediteranno la terra, Mondadori, 2016, pp. 214

Aldo Cazzullo racconta perché il nostro sarà il secolo del sorpasso della donna sull'uomo. I segni sono evidenti: a Berlino e a Londra governano due donne, una donna si affaccia per la prima volta sulla soglia della Casa Bianca. L'Italia resta un Paese maschilista; eppure sono donne la sindaca della capitale, la presidente della Camera, le direttrici

delle principali carceri, l'astronauta più nota, la scienziata più importante. Ed è solo l'inizio. Le donne erediteranno la terra perché sono più dotate per affrontare l'epoca grandiosa e terribile che ci è data in sorte. Perché sanno sacrificarsi, guardare lontano, prendersi cura; ed è il momento di prendersi cura della terra e dell'uomo, che non sono immortali. L'autore evoca il genio femminile, attraverso figure del passato e del presente, storie di grandi artiste e di figlie che salvano i padri o ne custodiscono la memoria. Racconta le battaglie che le donne conducono nel mondo e in Italia contro le ingiustizie che ancora le penalizzano, contro il masochismo che ancora le mette l'una contro l'altra o le induce a innamorarsi della persona sbagliata. E ricostruisce i mezzi con cui i maschi hanno imposto la loro egemonia per secoli, quando una femmina per rivendicare la propria libertà doveva diventare come un uomo, o almeno sembrarlo: da Giovanna d'Arco, arsa viva per non aver rinunciato all'abito maschile, alle «soldate» che si travestirono per combattere tutte le guerre.

305.4 CAZ A Inv. 59570

Emma Cline

Le ragazze, Einaudi, 2016, pp. 334

Evie ha quattordici anni e un disperato bisogno che qualcuno al mondo si accorga di lei. Quando un giorno, al parco, vede un gruppo di ragazze farsi strada tra la gente come squali che tagliano l'acqua, non riesce a distogliere lo sguardo. È incantata dai vestiti alternativi, dalle mani coperte di anelli, dal senso di sicurezza e assoluta libertà che loro trasmettono. È l'inizio di un'ossessione. Evie, solitaria, insicura, sviluppa per loro una sorta di venerazione, in particolare per Suzanne, la più grande, e spasima per sentirsi accettata nel gruppo. Così, quando viene invitata nella comune hippy in cui le ragazze vivono tutte insieme con un carismatico guru, neanche lontanamente riesce a intuire quanto si stia avvicinando al cuore del male. Era l'estate del '69.

N CLINE RAG Inv. 59626

Roberto Contessi

Scuola di classe, Laterza, 2016, pp. 110

Perché la scuola funziona solo per chi non ne ha bisogno? Perché la scuola pubblica italiana continua, malgrado le successive riforme, ad essere una scuola classista? Perché troppo spesso i diplomi erogati dal sistema scuola italiano sono diplomi di cartapesta? A queste e a molte altre domande tenta di dare una risposta il professore di storia e filosofia, dottore di ricerca, Roberto Contessi, nel suo breve ma densissimo saggio.

373 CON R Inv. 59592

Cesare Cornoldi ; Giorgio Israel

Abolire la scuola media? Il Mulino, 2015, pp. 114

La scuola media italiana è stata definita l'anello debole, il "buco nero", dell'intero nostro sistema educativo, come sanzionato dai bassi punteggi ottenuti dagli studenti nei

confronti internazionali. Ma c'è anche chi ritiene che le cose stiano esattamente all'opposto e che molte delle carenze dei ragazzi delle medie siano da attribuirsi ad una scuola elementare in declino. Uno psicologo dell'apprendimento e un matematico, entrambi attenti da anni alle trasformazioni del nostro sistema scolastico, discutono su questo tema: l'uno sostenendo provocatoriamente l'abolizione della scuola media a favore di un ciclo unico ispirato a modelli formativi che privilegiano le abilità trasversali, l'altro difendendo il valore della struttura a tre cicli, con la tesi di fondo che la svalutazione delle conoscenze abbia prodotto un crollo del livello degli apprendimenti. Scuola delle "competenze" contro scuola delle "conoscenze"?

373.236 COR C Inv. 59589

Maurizio Cotrona
Primo, Gallucci, 2015, pp. 183

In un presente prossimo colmo di tensioni e incertezze, dove sembra essersi rotto definitivamente il patto generazionale tra padri e figli, il lupo cattivo alla fine arriva davvero e spazza via con un soffio i muri di paglia che proteggevano la famiglia. Un padre in "delirio d'impotenza" cerca di restaurare un codice morale perduto, mentre il figlio maggiore si sbraccia invano per richiamare l'attenzione sua e della madre, resa inerme dal parto. E poi c'è Primo, a dispetto del nome, il secondogenito: un bimbo "pesante dieci chili e alto ottanta centimetri", capace di amare selvaggiamente, con intransigenza, di prendere per i capelli la sua famiglia e trascinarla oltre i propri limiti.

N COTRONA PRI Inv. 59559

Alessandro D'Avenia
L'arte di essere fragili: come Leopardi può salvarti la vita, Mondadori, 2016, pp. 209

"Esiste un metodo per la felicità duratura? Si può imparare il faticoso mestiere di vivere giorno per giorno in modo da farne addirittura un'arte della gioia quotidiana?" In queste pagine Alessandro D'Avenia racconta il suo metodo per la felicità e l'incontro decisivo che glielo ha rivelato: quello con Giacomo Leopardi. Nella sua vita e nei suoi versi, D'Avenia trova folgorazioni e provocazioni, nostalgia ed energia vitale. E ne trae lo spunto per rispondere ai tanti e cruciali interrogativi che da molti anni si sente rivolgere da ragazzi di ogni parte d'Italia, tutti alla ricerca di se stessi e di un senso profondo del vivere. Leopardi ha trovato nella poesia la sua ragione di vita, e noi? Qual è la passione in grado di farci sentire vivi in ogni fase della nostra esistenza? Quale bellezza vogliamo manifestare nel mondo, per poter dire alla fine: nulla è andato sprecato?

158 .1 DAV A Inv. 59622

Claudia De Lillo Alias Elasti
Alla pari, Einaudi, 2016, pp. 237

A poco più di vent'anni, con un dolore da smaltire, Alice lascia gli Stati Uniti e parte per Milano a occhi chiusi, all'avventura: ragazza alla pari per sei mesi. Ovvero baby-sitter,

autista, cuoca, confidente e orecchio assoluto per una famiglia da riformare. "Sei qui per darci una mano con i ragazzi ma, soprattutto, per dare stabilità e tranquillità alla nostra famiglia", le hanno spiegato. Ecco che Alice, una mail dopo l'altra - scrivendo al fratello, alla nonna, agli amici lasciati dall'altra parte dell'oceano - compone un involontario e divertentissimo romanzo epistolare a senso unico. A colpi di battute e di rimpianti, di sorrisi e di rimproveri, la protagonista di "Alla pari" conoscerà se stessa e troverà la propria famiglia, anzi due: quella da cui viene e quella in cui si è imbattuta. E mentre il suo sguardo cambierà il mondo intorno, il mondo cambierà lei. Perché il caos, l'amore e persino i pidocchi hanno un lato davvero imprevedibile.

N DELILLO ALL Inv. 59587

Joel Dicker
Il libro dei Baltimore, La nave di Teseo, 2016, pp. 587

Sino al giorno della tragedia, c'erano due famiglie Goldman. I Goldman di Baltimore e i Goldman di Montclair. Di quest'ultimo ramo dei Goldman fa parte Marcus Goldman, il protagonista di "La verità sul caso Harry Quebert". I Goldman di Montclair sono una famiglia della classe media, abitano in un piccolo appartamento a Montclair, nel New Jersey. I Goldman di Baltimore sono, invece, una famiglia ricca, su cui splende sempre il sole: vivono in una lussuosa villa nel quartiere residenziale di Baltimore. A loro, alla loro prosperità, alla loro felicità Marcus Goldman ha guardato con ammirazione, sin da piccolo, quando, con i suoi cugini Hillel e Woody, progettavano i loro sogni, e amavano di uno stesso, intenso amore, Alexandra. Otto anni dopo la tragedia, Marcus Goldman decide di raccontare la storia della sua famiglia...

N 843 DIC J Inv. 59550

Ivano Dionigi
Il presente non basta, Mondadori, 2016, pp. 112

Come mai in un'epoca caratterizzata dalla proliferazione dei mezzi di comunicazione, la reciproca comprensione è più difficile? Come mai ci ostiniamo a credere che il presente si riduca alla novità e che la novità si identifichi con la verità? Come mai le parole di Lucrezio sull'universo, di Cicerone sulla politica, di Seneca sull'uomo colpiscono la mente e curano l'anima più e meglio dei trattati specialistici? Ivano Dionigi, latinista, già rettore dell'Università di Bologna, con questo libro, affronta tali domande volgendo lo sguardo alla lingua che l'Europa ha parlato ininterrottamente per secoli, attraverso la politica, la religione, la scienza.

470 DIO I Inv. 59566

Wulf Dorn
Il superstite, Superpocket, 2016, pp. 440

E' notte fonda, fa freddo e la neve ha creato un morbido manto bianco. Jan Forstner, figlio di un noto psichiatra della clinica Waldklinik, cerca di fare un esperimento con un

piccolo dittafono; crede si possano registrare le voci dei morti, che creano delle onde sonore per entrare in contatto con l'aldilà. L'aveva letto su un libro che parlava di fenomeni paranormali. Ma per metterlo in atto occorre il silenzio assoluto e la notte e il bosco sono il contorno ideale per provarci. Il fratellino Sven decide di seguirlo furtivamente, curioso come può esserlo un bambino di 6 anni e Jan decide di tenerlo con sé. In un attimo di distrazione, però, il bambino scompare. Resta solo la sua voce registrata che dice: "Quando torniamo a casa?". E' l'inizio di un incubo, che prosegue con un incidente d'auto in cui il padre rimane ucciso, mentre corre ad incontrarsi con il rapitore di suo figlio che lo aveva contattato per proporgli uno scambio. Suo figlio in cambio del suo silenzio. Dopo quella notte, accaddero molte altre cose e dopo 23 anni dal rapimento del bambino il mistero non è stato ancora risolto...

N 833 DOR W Inv. 59616

Beppe Fenoglio
Il libro di Johnny, Einaudi, 2015, pp. 786

In un primo momento, Beppe Fenoglio aveva ideato un unico grande ciclo di Johnny, che partiva dagli anni del liceo di Alba, proseguiva con il corso ufficiali a Roma, l'8 settembre, il complicato e pericoloso ritorno in Piemonte e l'adesione alla guerra partigiana, fino al passaggio dai garibaldini ai badogliani, a cui seguirono i vari scontri e la morte di Johnny. Successivamente, però, Fenoglio riscrisse la prima parte di questo suo ambizioso "progetto" narrativo, facendo di "Primavera di bellezza" un romanzo autonomo. Tagliò tutta la parte iniziale e aggiunse un finale che non c'era. E mise mano alla seconda redazione del "Partigiano Johnny", che poi abbandonò. In questa edizione, curata da Gabriele Pedullà, viene per la prima volta ricostruito il continuum narrativo del grande romanzo, così come Fenoglio l'aveva inizialmente pensato e concepito.

N FENOGLIO LIB Inv. 59540

Roberto Fini
Lucciole per lanterne: gli economisti e la crisi, Hoepli, 2016, pp. 148

Non sempre gli economisti si sono resi conto in modo tempestivo delle possibilità che il sistema economico entrasse in crisi. Specie nel caso della crisi esplosa nel 2007 gli errori di valutazione sono stati particolarmente densi di conseguenze. Pensavano che il mondo stesse entrando in una fase di "grande moderazione", nella quale i principali indicatori economici sarebbero stati caratterizzati da performance positive di lungo periodo. La brutta notizia è che si sbagliavano... Sono avventati gli economisti? O non meritano la fiducia riposta in loro? Per capirlo, si ricostruiscono alcuni dei passaggi che hanno caratterizzato il dibattito della teoria economica più recente, senza dimenticare che la storia degli abbagli che hanno condotto a disastri finanziari più o meno gravi è lunga e la lista è quasi divertente, se non fosse per gli immani guai che ha provocato.

338 FIN R Inv. 59590

Marcello Fois

Manuale di lettura creativa, Einaudi, 2016, pp. 176

A leggere si impara da bambini. Quando si capisce che le parole nascondono un significato, e si possono toccare. Diventare "lettori creativi" è un piccolo passo in avanti; non si tratta solo di comprendere, ma di provare a sentire cosa c'è dietro le parole. L'emozione ogni volta diversa che comunicano. Ciascuno di noi quando apre un libro è un lettore creativo, perché non è solo libero di mettere se stesso dentro la storia, ma deve farlo. In queste pagine riverbera l'eco di un amore viscerale: brevi saggi brillanti e confidenziali che possono rivelarci un punto di vista nuovo e inedito sulla letteratura.

808.3 FOI M Inv. 59605

Alessandro Fusacchia

I solitari, Cooper, 2016, pp. 459

Sei amici trentenni, nel pieno delle loro carriere, decidono di prendersi una lunga pausa da tutto. Passeranno alcuni mesi isolati in un borgo di ruderi circondato dai faggi, con manovali immigrati, anziani del posto, Serena, Petra, e un elefante. Ciascuno con il proprio segreto, e tutti con una promessa comune da mantenere.

N FUSACCHIA SOL Inv. 59628

Daria Galateria

Mestieri di scrittori, Sellerio, 2007, pp. 215

Cosa facevano molti scrittori per vivere, prima di diventare famosi? Un itinerario nel quotidiano degli artisti da giovani quando non sapevano o non speravano ciò che sarebbero diventati per noi.

920 GAL D Inv. 59577

Mauro Gallegati

Acrescita, Einaudi, 2016, pp. 117

La teoria economica dominante è in profonda crisi. Dai manifesti degli studenti, alla disaffezione di una parte sempre più consistente della professione, al perdurare di una crisi che la teoria non contempla, si manifestano sempre più numerosi i segnali di un collasso imminente. Ma soprattutto è in crisi perché è falsa, non rende conto dei fatti: prevede una crescita strutturale e una società basata sui consumi. Ma effettivamente, lo sviluppo della tecnologia a bassa intensità di manodopera e la crisi che ci attanaglia dal 2008 mostrano come la crescita non sia possibile e come il pianeta non sia in grado di tollerarla. Bisogna pensare a qualcosa di nuovo. Mauro Gallegati pensa al concetto di acrescita: dovremmo vivere in un mondo che contempli indicatori di benessere (la natura, i tempi e le forme di lavoro e di vita, le relazioni sociali) e dovremmo includere l'economia nella natura e nella società. A-crescere significa liberarsi dall'idea che il Pil misuri la qualità della nostra vita.

330 GAL M Inv. 59578

John Eliot Gardiner

La musica nel castello del cielo, Einaudi, 2015, pp. 651

Johann Sebastian Bach è uno dei compositori piú enigmatici e complessi della storia della musica. Gardiner fin da giovanissimo ha eseguito e studiato l'opera di Bach e oggi è uno dei suoi piú rinomati interpreti. I frutti della sua lunga esperienza come direttore, si distillano in questo libro per farci comprendere e apprezzare non solo alcune delle piú importanti composizioni bachiane, ma anche tutto quanto è possibile oggi sapere sull'uomo che le scrisse.

780 BAC J Inv. 59532

Alessia Gazzola

Un po' di follia in primavera, Longanesi, 2016, pp. 298

Quella di Ruggero D'Armento non è una morte qualunque. Perché non capita tutti i giorni che un uomo venga ritrovato assassinato con un'arma del delitto particolarmente insolita. E anche perché Ruggero D'Armento non è un uomo qualunque. Psichiatra molto in vista, studioso e luminare dalla fulgida carriera accademica, personalità carismatica e affascinante... Alice Allevi se lo ricorda bene, dagli anni di studio e dai seminari che ha frequentato con grande interesse, catturata dal magnetismo di quell'uomo all'apparenza rude ma in realtà capace di conquistare tutti con la sua competenza e intelligenza. E con le sue parole. L'indagine su questo omicidio è impervia, per Alice, ma per fortuna non lo è più la sua vita sentimentale. Ebbene sì, Alice ha fatto una scelta... Ma sarà quella giusta?

N GAZZOLA PO D Inv. 59627

Umberto Guidoni

Dallo sputnik allo shuttle, Sellerio, 2009, pp. 189

Nella notte del 4 ottobre 1957 Radio Mosca annunciava il lancio in orbita del primo satellite artificiale: lo Sputnik, letteralmente "compagno di viaggio". Si dava così inizio all'era spaziale, spalancando all'uomo le porte del cosmo. Dal 1957 sono stati fatti progressi incredibili, previsti solo dai romanzi di fantascienza. L'astronauta Umberto Guidoni, che ha partecipato a ben due spedizioni con lo Space Shuttle ed è stato il primo europeo a salire a bordo della Stazione spaziale internazionale, racconta l'avventura dell'uomo nello spazio, dalla fase pionieristica a quella odierna, attraverso i numerosi successi ma, anche, le tragedie che hanno segnato il progresso dell'astronautica.

629.4 GUI G Inv. 59576

Stephen King

Fine turno, Sperling & Kupfer, 2016, pp. 477

In un gelido lunedì di gennaio, Bill Hodges si è alzato presto per andare dal medico. Il dolore lo assilla da un po' e ha deciso di sapere da dove viene. Ma evidentemente non è

ancora arrivato il momento: mentre aspetta pazientemente il suo turno, infatti, Bill riceve la telefonata di un vecchio collega che chiede il suo aiuto, e quello della socia Holly Gibney. Ha pensato a loro perché l'apparente caso di omicidio-suicidio che si è trovato per le mani ha qualcosa di sconvolgente...

N KING FIN Inv. 59569

Lily King
Euforia, Adelphi, 2016, pp. 242

I protagonisti di questo libro sono, con nomi diversi, tre personaggi fuori scala dell'antropologia novecentesca: Margaret Mead, Reo Fortune e Gregory Bateson. La scenografia sono le misere capanne dei tre sulle sponde del fiume Sepik, a Papua, quel mondo separato di acque rosa e cieli verdi che ancora oggi non compare sui nostri gps, e che negli anni Trenta era, molto semplicemente, l'ignoto. L'azione coincide col lavoro sul campo del trio, in ciò che aveva di lievemente comico (la corsa ad accaparrarsi la tribù più esotica, o più interessante da studiare) e in ciò che conteneva, invece, di esaltante (la nascita, dal vivo, di molte delle idee che continuiamo a usare, nel tentativo di conoscere ciò che è altro da noi). E la corrente sotterranea che a poco a poco innalza la temperatura di quella prossimità concitata e febbrile è, come in fondo non si poteva prevedere, una grande e lacerante passione amorosa.

N KING EUF Inv. 59602

Stefan Klein
Il tempo: la sostanza di cui è fatta la vita: istruzioni per l'uso, Bollati Boringhieri, 2015, pp. 299

Esiste o non esiste il Tempo come dato oggettivo? La natura del Tempo è duttile, transeunte: passa. Come già indicava Eraclito nell'antica Grecia, è impossibile bagnarsi due volte nelle acque di uno stesso fiume. Il ruolo determinante nel nostro rapporto col Tempo, lo gioca la percezione che di volta in volta abbiamo di esso. Non uno ma centinaia di "tempi" percepiti: c'è il tempo angosciosamente lungo trascorso sulla poltrona del dentista e quello rapido come un cavallo da corsa delle nostre giornate più liete. Tutto dipende dal grado di attenzione che prestiamo alle lancette dell'orologio (che girano, malgrado noi, in modo oggettivo).

153 KLE S Inv. 59603

Camilla Lackberg
Il domatore di leoni, Marsilio, 2016, pp. 464

Nel gelido inverno di Fjällbacka, una ragazza vaga seminuda per la foresta. Nel momento in cui raggiunge la strada, l'auto che sta sopraggiungendo non ha il tempo di frenare... Quando Patrik Hedström e la sua squadra arrivano sul luogo dell'incidente, la ragazza è già stata identificata: scomparsa da scuola senza lasciare traccia quattro mesi prima,

porta sul corpo i segni di inimmaginabili atrocità. Qualcosa fa temere che possa essere solo la prima di una serie di vittime. Nel frattempo Erica Falck sta indagando su una vecchia e oscura tragedia familiare che ha portato alla morte di un uomo. Quali terribili segreti nasconde sua moglie, condannata all'epoca per l'omicidio?

N 839.7 LAC C Inv. 59563

Charlotte Link

L'uomo che amava troppo, Tea, 2014, pp. 396

Leona Dorn è soddisfatta della sua vita. Lavora in una casa editrice di Francoforte ed è innamorata del marito Julius, giornalista televisivo. Fino a quando, Julius le confessa di avere un'amante e se ne va di casa. Per Leona è come se il mondo le fosse crollato addosso: da quel momento si lascia vivere senza speranza di poter amare di nuovo. Ma poi incontra l'affascinante Robert Jablonski, vedovo in seguito al tragico suicidio della moglie, che le offre ciò di cui lei ha più bisogno: fiducia e conforto. Troppo tardi Leona capisce che l'uomo al quale si è aggrappata per dimenticare il naufragio del suo matrimonio ha in realtà una personalità schizofrenica, e si trova coinvolta in una realtà che assume sempre più i colori dell'incubo.

N 833 LIN C Inv. 59594

Lamberto Maffei

Elogio della ribellione, Il Mulino, 2016, pp. 161

Tecnologia e globalizzazione hanno paradossalmente creato solitudine, causata da un eccesso di stimoli, che inducono un'attività frenetica del cervello, levando spazio alla riflessione e alla libertà del pensiero, intasato dalle entrate sensoriali saturate dalle connessioni in rete e dalla televisione. È la solitudine di un cervello che in una stanza invia e riceve notizie solo attraverso messaggeri strumentali informatici, ma spesso ha perso il contatto affettivo con gli altri. Il cervello troppo connesso è un cervello solo, perché rischia di perdere gli stimoli fisiologici dell'ambiente, del sole, della realtà palpitante di vita che lo circonda.

612.82 MAF L Inv. 59604

Marco Malvaldi

Sei casi al BarLume, Sellerio, 2016, pp. 256

I protagonisti dei sei casi del BarLume sono : Nonno Ampelio, Aldo, Pilade e il Rimediotti, insieme, al barista Massimo e al commissario Alice Martelli. Trame varie e vivaci in cui fa capolino la chimica, primo amore di Malvaldi. Nessun luogo come un bar è più adatto a osservare la gente, per ascoltare e capire. E così tra una briscola in cinque e un tressette i 4 "soprammobili che consumano aria e patatine" all'ora dell'aperitivo, ragionano e si accapigliano quando si tratta di indagare su un caso, e loro, di casi non se li fanno mancare mai. Instancabili fabbricatori di ipotesi e pettegolezzi, i quattro con questi casi da risolvere trovano pane per le loro dentiere. Li chiamano Movimento

Quattro Vecchietti, CIA, Combriccola Investigatori Anziani, Quartetto Uretra, ma sono arzilli e svegli come mai quando hanno a che fare con delitti, furti, indagini.

N MALVALDI SEI Inv. 59551

Henning Mankell

Stivali di gomma svedesi, Marsilio, 2016, pp. 425

In una notte d'autunno, mentre un vento freddo soffia da nord, Fredrik Welin si sveglia colpito da un bagliore improvviso. La sua casa, ereditata dai nonni materni in una sperduta isola del Mar Baltico, sta bruciando. Prima di fuggire e lasciarsi alle spalle un cumulo di cenere, Welin riesce a infilarsi un paio di stivali di gomma. Calzano entrambi il piede sinistro. A settant'anni, oltre a quegli stivali spaiati, una roulotte e una piccola barca, non gli è rimasto più nulla. Tormentato da dubbi e rimorsi, ora che ha perso tutti gli oggetti che costituivano la sua stessa esistenza, Welin sente di trovarsi sulla soglia di un confine umano, parte del gruppo di persone che si stanno allontanando dalla vita. Mentre l'inverno avvolge l'arcipelago al largo di Stoccolma, si continua a indagare sulle cause di un disastro che non rimarrà isolato.

N 839.7 MAN H Inv. 59568

Antonio Manzini

Orfani bianchi, Chiarelettere, 2016, pp. 240

Tra la Moldavia e Roma, due mondi a confronto, un destino duro e crudele, la forza e la bellezza di chi sceglie di lottare, di non mollare. Dagli occhi di una straniera il ritratto di come siamo fatti, il sentimento della nostra epoca. L'interno di una buona famiglia borghese italiana... La tragedia di una madre lontana da suo figlio, qui in Italia ad aiutare per lavoro un'altra persona. Il distacco, la nuova famiglia, l'amore. L'incontro con la sofferenza, la voglia di vivere e le contraddizioni di una condizione comune a tante donne, mamme, famiglie.

N MANZINI ORF Inv. 59623

Leonard Michaels

Sylvia, Adelphi, 2016, pp. 129

Nel Greenwich Village dei primissimi anni Sessanta una coppia di studenti, imprigionati in un amore compulsivo "pieno di rabbia e di odio", anebbiati da ogni possibile miscuglio di alcol, farmaci e droghe, sprofonda in un allucinato inferno coniugale: una folie à deux - in un mondo in bilico fra tradizione e rivoluzione dei costumi - che condurrà fatalmente a un esito devastante. Ispirato alla storia vera del suicidio della prima moglie di Leonard Michaels.

N MICHAELS SYL Inv. 59617

Gianni Mura

Ischia, Biblioteca di Repubblica, 2016, pp. 172

Torna l'ineffabile ispettore Jules Magrite, con i suoi baffi, le maglie a righe, la passione per i cibi di qualità e i vini d'annata. Torna in Italia con al proprio fianco il fascinioso giudice Michelle Lapierre, conosciuta durante le indagini su un caso sanguinoso: con lei vive una storia d'amore fatta di passione e distanza, abbandono e pudore, tenerezza e disincanto, una di quelle storie d'amore che a volte spiazzano la maturità come lampi tranquilli. La loro vacanza a Ischia è appena cominciata quando l'omicidio di un giovane rumeno scuote la quiete dell'isola...

N MURA ISC Inv. 59582

Murakami Haruki

Vento & flipper, Einaudi, 2016, pp. 229

Murakami Haruki a ventinove anni - lo racconta lui stesso nell'introduzione scritta per questo volume - scrive due romanzi, nei ritagli di tempo mentre gestisce il suo jazz bar a Tokyo. I romanzi sono "Ascolta la canzone del vento" (1978) e "Il flipper del '73" (1980). Fino a oggi Murakami si era sempre rifiutato di farli uscire dal Giappone. In "Ascolta la canzone del vento" uno studente passa il tempo al Jay's Bar in compagnia del Sorcio, un ragazzo ricco ma profondamente solo e disilluso. Bevono e fumano troppo, ascoltano jazz, si confidano col vecchio Jay, che fa quasi da fratello maggiore per questi giovani malinconici, già delusi dalla vita. Finché un giorno, il narratore conosce una ragazza sfuggente e bellissima che lavora nel vicino negozio di dischi: quando, senza dare spiegazioni, la ragazza sparirà nel nulla, il protagonista capirà che fino ad allora era stato lui a confessarsi, a parlare delle sue ferite, senza mai penetrare il mistero di quella enigmatica fanciulla. "Il flipper del '73" si svolge qualche anno dopo: il narratore è lo stesso, ora lavora come traduttore per un piccolo editore e convive con due gemelle arrivate nella sua vita chissà da dove. Al suo fianco c'è ancora il Sorcio, e le serate si passano sempre al Jay's bar. Insomma, tutto sembra scorrere pacificamente, almeno fino all'arrivo di un strano flipper e alla partenza del Sorcio...

N 895.6 MUR Inv. 59538

Matteo Nucci

Le lacrime degli eroi, Einaudi, 2014, pp. 209

Achille, Agamennone, Aiace, Patroclo, Ulisse, Ettore... nell'Iliade e nell'Odissea, gli eroi leggendari che hanno combattuto le battaglie più dure e vinto i nemici più agguerriti non temono di mostrare i loro volti bagnati da copiose lacrime. Per disperazione, dolore, rabbia, amore. A viso aperto. Senza risparmiarsi. Singhiozzano, gridano, si accasciano, tremano, lasciano fluire le lacrime calde, sentono strozzarsi in gola le lacrime fredde, piangono fino a rischiare la fame, piangono per saziarsi del pianto. Perché in quelle lacrime, come scrive Matteo Nucci in questo saggio che ha la forza del romanzo, risiede

il germe di un coraggio capace di superare qualsiasi altro coraggio: solo gli uomini che hanno la forza di non celare le proprie debolezze, sono davvero imbattibili.

880.9 NUC M Inv. 59535

Piergiorgio Odifreddi

Dizionario della stupidità: fenomenologia del non senso della vita, Rizzoli, 2016, pp. 378

"Due cose sono infinite, l'universo e la stupidità umana, ma sul primo ho ancora dubbi" disse Einstein. Visto che la stupidità è così pervasiva, è bene cercare di capire cosa sia. Nel suo nuovo libro Odifreddi analizza e smaschera molte manifestazioni di stupidità. Si va da esempi scientifici ad altri di vita quotidiana (perché, con aria condizionata e riscaldamento, in estate e inverno cerchiamo di ottenere la temperatura della stagione opposta?), dalla Legge di Peter, secondo cui si fa carriera fino al proprio livello di incompetenza, a quella di Murphy. Applicando il rigore logico-matematico alla realtà, Odifreddi ci offre una chiave per smontare luoghi comuni e leggere il mondo.

306 ODI P Inv. 59588

Hans-Josef Ortheil

Scrivere idee, Zanichelli, 2012, pp. 159

Catturare con poche parole una situazione, un'immagine, uno stato d'animo in maniera espressiva e originale è quello che spesso cerchiamo di fare spontaneamente in messaggi e post. Esistono però tecniche e accortezze che potrebbero dare maggiore forza e incisività alle nostre parole. In "Scrivere idee" facciamo un passo indietro e cominciamo dall'inizio: armati di penna e taccuino, calcheremo le orme di grandi autori, percorreremo con Zola e Perec vicoli e piazze di città, ci fermeremo a osservare piccoli preziosi dettagli con Sei Shonagon, rievocheremo ricordi con Barthes, troveremo i nostri alter ego con Pessoa, fisseremo attimi poetici ed enigmatici con Handke. Bandite regole e imposizioni, "Scrivere idee" offre consigli di lettura e fornisce spunti, suggerimenti ed esercizi per mettere alla prova la creatività, sviluppare e affinare le nostre capacità stilistiche, approfondire il nostro rapporto con la scrittura.

808 ORT H Inv. 59531

Chuck Palahniuk

Romance: racconti, Einaudi, 2016, pp. 326

La felicità è una bomba a orologeria e il mondo un luogo disseminato di candele profumate, lucine difettose e prese elettriche sovraccariche pronte a far divampare un incendio. O perlomeno questo è il mondo dei personaggi di Palahniuk, che non cede mai al sorriso di plastica del pagliaccio americano e nemmeno al grande sogno degli eroi venuti dalla provincia. Ma scava più a fondo e vede la desolazione dietro le coppie felici,

l'astuzia perversa dei bambini, la crudeltà dei figli e l'egoismo dei genitori, le bugie che cementano i matrimoni più di qualsiasi promessa nuziale.

N PALAHNIUK ROM Inv. 59584

Giampaolo Pansa

Vecchi, folli e ribelli, Rizzoli, 2016, pp. 294

A quell'età venerandissima in cui in genere si depongono le armi e si inclina verso un buonismo forzoso, Pansa fa i conti con il più grande tabù della nostra epoca: la vecchiaia. E da irriducibile contestatore, affronta l'età scomoda per eccellenza senza censure, parlando di sesso e di desiderio, di sfide e progetti, ma anche di bisogni e di solitudini, di quella fame di giovinezza che toglie la voglia di guardarsi negli specchi. Ma davvero il grande saggio è un uomo inutile nella nostra società? Possibile che la maturità sia diventata un problema? Pansa permette di sfatare molti luoghi comuni e di raccontare un'età dell'oro punteggiata di scatti vitalistici.

305.26 PAN G Inv. 59567

James Patterson

Corsa verso l'inferno, Longanesi, 2016, pp. 313

Tre i casi iniziali di cui dovrà occuparsi Cross. Tutto ha inizio con l'irruzione di Alex Cross e altri agenti nel lussuoso attico di Elijah Creem, un chirurgo plastico molto noto che viene sorpreso nel bel mezzo di un festino a base di droghe e sesso con ragazze adolescenti. Questo finché l'ispettore Alex Cross non interrompe una delle sue serate e lo arresta...Cross però non ha tempo di preoccuparsi degli ulteriori sviluppi di questo caso perché in una preoccupante escalation viene chiamato per altri due omicidi...

N PATTERSON COR Inv. 59564

Silvio Perrella

Addii, fischi nel buio, cenni, Neri Pozza, 2016, pp. 383

Le pagine di questo libro sono state scritte perché all'orecchio dei figli, e dei figli dei figli, risuonino ancora gli addii, i fischi nel buio e i cenni della generazione degli antenati. I cenni di Calvino che «vuol leggere il mondo non scritto»; di Parise che «prova a leggere la vita così com'è»; di Pasolini che «legge la mutazione antropologica degli italiani»; di Anna Maria Ortese che «legge il "corpo celeste"»; di La Capria che «legge se stesso come se fosse un altro». Emblemi di un mondo che sembra lontano, ma che, senza la sua conoscenza, può trasformarsi in «una pagina bianca deserta di segni significativi, una pagina illeggibile e triste».

854 PER S Inv. 59534

Cristina Petit

Salgo a fare due chiacchiere, San Paolo, 2015, pp. 221

Basato su una storia vera, un romanzo che è una testimonianza di speranza e di coraggio. "Nelle possibilità di tragedia che avevo previsto per me e per la mia famiglia era più plausibile un rapimento". Invece Irene si trova a fare i conti con un padre in stato vegetativo in seguito a un incidente. Anche le certezze di Anna e Greg stanno per andare in frantumi. Razionale e autosufficiente lei, fermamente deciso a non diventare adulto lui, fanno volontariato con altri liceali prossimi alla maturità nell'ospedale che ospita Luciano, il padre di Irene, e altri pazienti come lui. Ma è possibile bastare a se stessi? È possibile non cambiare mai? E la nostra vita è decisa una volta per tutte? E cosa succede se ti ritrovi immobile in un letto d'ospedale? Le voci di Irene, Anna e Greg - alle quali si uniscono quella del dottore e degli altri volontari - raccontano in prima persona l'anno in cui la vita di ognuno ha preso una direzione inaspettata...

GA PET C Inv. R 13394

Charlotte Rampling

Io, Charlotte Rampling, 66th32nd, 2016, pp. 114

La giovinezza trascorsa tra la Francia e l'Inghilterra. Il padre, oro alle Olimpiadi di Berlino. La madre, descritta come l'eroina di un romanzo di Fitzgerald. E Sarah, la sorella, morta troppo giovane. Con la complicità di Christophe Bataille, Charlotte Rampling si racconta, mette insieme impressioni, ricordi, luoghi, svelando per la prima volta le sfumature di un'icona dalla bellezza raffinata e inaccessibile. Le foto tratte dall'album di famiglia accompagnano questo delicato viaggio nella sua vita come un frasario essenziale e discreto.

920 RAM C Inv. 59585

Alfredo Reichlin

Riprendiamoci la vita, Eir, 2014, pp. 88

Alfredo Reichlin si pone il compito di riflettere sul futuro dell'Italia e, in particolare, sul crocevia della sopravvivenza e della trasformazione della democrazia in una dimensione europea. Quali sfide ci attendono per non finire inglobati in un mondo costruito su una "cittadinanza debole" e su una democrazia debole? Quali forze si devono attivare per rispondere al grave declino economico, etico-politico e morale in corso? Questi compiti stanno di fronte alle nuove classi dirigenti del Partito Democratico e della società italiana più in generale.

945.092 REI A Inv. 59537

Gigi Riva

L'ultimo rigore di Faruk: una storia di calcio e di guerra, Sellerio, 2016, pp. 184

Nella tragica e violentissima dissoluzione della Jugoslavia un calcio di rigore sembrò contrassegnare il destino di un popolo. Un "penalty" divenne nei Balcani il simbolo

dell'implosione di un intero paese, e dei conflitti che sarebbero seguiti di lì a poco. Intuendo la complessità di un evento che sembrava soltanto sportivo, Gigi Riva racconta un tiro fatale, sbagliato il 30 giugno del 1990 a Firenze da Faruk Hadzibegic, capitano dell'ultima nazionale del paese unito. La partita contro l'Argentina di Maradona nei quarti di finale del mondiale italiano portò all'eliminazione di una squadra dotata di enorme talento ma dilaniata dai rinascenti odi etnici. Leggenda popolare vuole che una eventuale vittoria nella competizione avrebbe contribuito al ritorno di un nazionalismo jugoslavista e scongiurato il crollo che si sarebbe prodotto.

796.334 RIV G Inv. 59619

Daniela Sacerdoti

Ho bisogno di te, Newton Compton, 2014, pp. 315

Eilidh, trentacinque anni, ha il cuore infranto: ha perso il bambino che aspettava e che aveva tanto desiderato, e in più ha scoperto che suo marito Ted ha una relazione con un'altra donna. Sconvolta, Eilidh decide di lasciare Southport e di trasferirsi per un po' nella piccola cittadina scozzese di Glen Avich, nelle Highlands, dove ha trascorso l'infanzia. Qui abita ancora il suo migliore amico di un tempo, Jamie, che ha avuto una storia altrettanto dolorosa: vive da solo con sua figlia Maisie, una bambina adorabile frutto di una breve relazione con una pittrice capitata a Glen Avich quasi per caso e tornata alla sua carriera artistica a Londra appena dopo la nascita della piccola. Eilidh e Jamie provano una forte attrazione reciproca, ma hanno sofferto troppo in passato per riuscire ad abbandonarsi alle emozioni. Qualcuno però in segreto veglia sulla loro felicità. E il destino non tarderà ad aiutarli...

N SACERDOTI HO B Inv. 59599

Clara Sanchez

Lo stupore di una notte di luce, Garzanti, 2016, pp. 398

È una notte stranamente luminosa. Una notte in cui il buio non può più nascondere nulla. Lo sa bene Sandra mentre guarda suo figlio che dorme accanto a lei. Ha fatto il possibile per proteggerlo. Ma nessuno è mai davvero al sicuro. Soprattutto ora che ha trovato nel suo zainetto un biglietto. All'interno poche parole. Parole che possono venire solo dal suo passato: "Dov'è Julian?". All'improvviso il castello che ha costruito crolla pezzo dopo pezzo: il bambino è in pericolo. Sandra non può far altro che tornare dove tutto è iniziato. Dove ha scoperto che la verità può essere peggio di un incubo...

N 863 SAN C Inv. 59560

Ferdinando Scianna

Obiettivo ambiguo, Contrasto, 2015, pp. 383

"Obiettivo ambiguo" raccoglie i testi scritti da Ferdinando Scianna per riviste e quotidiani in oltre vent'anni di riflessione intorno alla fotografia e ai suoi protagonisti. Nel tempo, è

diventato a suo modo un classico, un raro esempio di osservazione attiva nei confronti di autori, progetti editoriali, mostre, consuetudini e teorie nel campo della fotografia. Con l'aggiunta di nuovi testi e di un apparato iconografico, dopo quindici anni "Obiettivo ambiguo" torna in libreria: lo sguardo di Scianna, fa di questo libro uno strumento per conoscere e utilizzare sempre meglio il linguaggio fotografico e la sua sintassi e, nello stesso tempo, offre al lettore una galleria di personaggi memorabili - da Cartier-Bresson ad Avedon, da Giacomelli a Diane Arbus e Sebastiao Salgado.

770 SCI F Inv. 59565

Moreno Scorpioni

Questo libro è un coltellino svizzero, Bibliografica, 2016, pp. 126

"Smettila di perder tempo davanti alla tv e a quella roba!" Quante volte vi siete sentiti dire questa frase da genitori o fidanzati? E quante volte sapevate di aver ragione voi ma non avendo la risposta giusta avete spento o desistito? Questo libro è un antidoto ai sensi di colpa per continuare a spendere intere giornate guardando serie tv e leggendo ciò che vi pare sapendo che state diventando persone migliori. Ed è un'arma affilatissima per zittire chi vi sta intorno, perché sì, si impara da Lost, da Bridget Jones, da Big Bang Theory, ma anche dai Piccoli Brividi e da Lady Oscar.

N SCORPIONI QUE Inv. 59536

Andrea Segrè ; Alberto Grossi

Dalla fame alla sazietà, Sellerio, 2007, pp. 181

Quante calorie assumeva ogni giorno un contadino della pianura padana a inizio Novecento? Per quali motivi la produzione alimentare potrebbe sfamare il doppio dell'attuale popolazione mondiale eppure 800 milioni di persone soffrono la fame? Attraverso episodi, storie, curiosità e biografie un viaggio lungo il XX secolo: dalle lotte contadine e la nascita delle cooperative, alle grandi illusioni del ventennio fascista, prima fra tutte l'autosufficienza agricola dell'Italia, per giungere all'alimentazione in tempo di guerra. Poi le "biografie", di cinque grandi prodotti della terra, indispensabili all'uomo ieri come oggi: patata, pomodoro, riso, frumento e cacao. Fino all'impatto delle tecnologie moderne nel mondo contadino: dalla meccanizzazione all'agroindustria, dal marketing alla pubblicità in grado di condizionare i consumi alimentari. E ancora le nuove forme di produzione e consumo alimentare, le tipicità italiane e successi del made in Italy nel mondo, fast food e slow food.

363.8 SEG A Inv. 59575

Hiraide Takashi

Il gatto venuto dal cielo, Einaudi, 2015, pp. 128

Giappone. Fine anni ottanta. Takashi Hiraide racconta la storia dell'amicizia sbocciata tra una giovane coppia e un gatto fuori dal comune. La loro vita scorre tranquilla, anche

se scolora spesso nel grigio dell'abitudine. Almeno finché non compare Chibi, una gatta bianca come la neve che come una brezza dolce e scatenata spazzerà via i loro silenzi...

N 895.6 HIR Inv. 59583

Sylvain Tesson

Beresina: in sidecar con Napoleone, Sellerio, 2016, pp. 188

Sylvain Tesson, instancabile viaggiatore capace di gesta estreme - dal giro del mondo in bicicletta all'attraversamento dell'Asia a cavallo e della catena himalayana a piedi - ha deciso di provare a vivere l'esperienza di Napoleone e della sua armata seguendo il cammino della Ritirata di Russia a bordo di un sidecar di fabbricazione sovietica. Per Tesson il fine non è solo quello della sfida e dell'impresa fisica: immergersi nel passato, nella tragedia di un esercito vinto, così come isolarsi nella solitudine di una capanna assediata dal gelo invernale, vuol dire cercare un punto di vista privilegiato per scrutare con occhi nuovi l'anima della nostra epoca.

914 TES S Inv. 59618

Jader Tolja ; Francesca Speciani

Pensare col corpo, Tea, 2015, pp. 286

Sempre di più va facendosi strada l'idea che così come la mente e la sua struttura emotiva determinano la forma e la salute del nostro corpo, analogamente la nostra organizzazione fisica determina i nostri pensieri e le nostre emozioni. Al proposito già Einstein sosteneva che "abbiamo bisogno di pensare con sensazioni nei nostri muscoli". "Pensare col corpo" è in pratica un invito motivato a non limitare le nostre capacità di pensiero ed elaborazione della realtà alla sola mente, per potersi concedere di pensare con tutto il corpo. Il libro è stato scritto a quattro mani da un medico e ricercatore che ha studiato le reciproche relazioni tra fattori psichici, fisici e culturali, e da una giornalista con esperienza diretta nello stesso campo.

128.2 TOL J Inv. 59553

Manuel Vazquez Montalban

Io, Franco, Sellerio, 2016, pp. 999

Unendo la passione del romanziere alla sapienza dello studioso, Manuel Vazquez Montalban stila non una biografia, ma un'autobiografia del generalissimo Franco. Calandosi nei suoi panni e cogliendo l'aspetto dominante della sua personalità, ossia la sfrenata, tragica ambizione, ne mette in scena la viva voce.

920 FRA Inv. 59539